



Autismo e sedute di Psico-Acustica Transizionale (PAT)

Gloria Argentieri*, Serena Basile**, Roberta Cacioppo***, Gubert Finsterle****, Riccardo Pignatti***

*Terapista della neuro psicomotricità dell'età evolutiva, Studio Diagnosi e Terapia dell'Autismo

**Psicologa – AVS Research – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della Psicologia

***Psicologo/a, Psicoterapeuta, AVS Research

**** Ricercatore, SIPP, GPL, AVS Research

Razionale

La seduta di Psico-Acustica Transizionale (PAT[®]) consiste nell'ascolto per 20 min. di un suono (*pink noise*, in italiano *rumore rosa*) a struttura frattalica emesso secondo i parametri previsti dal sistema di riproduzione audio AVS[®] (Int. Pat., emissione a gradienti speculari ipersincronizzati). Questo setting risulta essere in grado di indurre uno stato di ipersincronizzazione globale tra popolazioni neurali che sembra produrre effetti significativi sui patterns neurali disfunzionali. L'effetto generale è una maggiore plasticità e connettività funzionale tra le popolazioni neurali, con incremento delle prestazioni psico-fisiche per almeno 48 ore.

Introduzione

Questo studio pilota nasce in seguito a un'esperienza di 6 mesi su un single-case (un ragazzo di 19 anni con diagnosi di autismo) e prende le mosse anche dalle "Linee guida di intervento sull'autismo" pubblicate dal National Research Council.

È stato perciò condotto uno studio su un campione di bambini affetti da patologie riconducibili allo spettro autistico, per valutare quali cambiamenti possano essere indotti dalle sedute di PAT. Lo scopo dello studio è stato principalmente l'esplorazione della possibilità di miglioramento dello stile di vita di questi bambini e l'applicabilità della PAT nel contesto dell'autismo.

Materiali e metodi

· Griglie di osservazione analitica suddivisa per aree (emotivo-relazionale, cognitiva, linguistico-espressiva, percettivo-motoria) compilate dagli operatori di riferimento

· Questionario semi-strutturato compilato da un care-giver contenente note degli operatori

· Videoregistrazione delle sedute.

- Sono state effettuate 6 sedute di PAT con frequenza bisettimanale presso il Centro Studio Diagnosi e Terapia dell'Autismo del Dr. Massimo Borghese.

Soggetti

5 bambini di età compresa tra i 4-7 anni (3: sindrome autistica, 1: ritardo della comunicazione, 1: disturbo linguistico-emotivo-relazionale).

Tutti i soggetti erano già in terapia presso il centro medico specializzato da almeno 6 mesi.



Risultati

Tutti i bambini hanno risposto in modo positivo al trattamento, permettendo in alcuni di riscontrare cambiamenti già dalla prima seduta.

In nessun caso si sono verificati effetti collaterali negativi.

E' stata osservata nel corso delle sedute la riduzione di eventuali stereotipie, tic, manierismi.

Al di fuori del setting clinico, gli operatori – e in alcuni casi anche i familiari – hanno riportato la diminuzione dell'eccessiva sensibilità a determinati stimoli oltre all'acquisizione di nuove competenze cognitive.

Un dato che emerge trasversalmente (sia all'interno, sia fuori dal setting di ricerca) riguarda una modulazione più armonica delle competenze motorie e attentive.

Conclusioni

L'esito positivo di questo studio pilota apre numerose possibilità al trattamento dei comportamenti indesiderati connessi allo spettro autistico, data l'evidenza degli effetti della metodologia PAT sull'intenzionalità motoria e comunicativa dei bambini trattati.

Per verificare l'efficacia del metodo saranno indispensabili un intenso follow-up sugli effetti e la raccolta standardizzata del campione sperimentale, oltre che di un gruppo di controllo, e delle misurazioni psicometriche.

Sul piano qualitativo, considerate le incoraggianti premesse, è deciso il proseguimento dello studio presso il Centro Studio Diagnosi e Terapia dell'Autismo per altri 2 mesi e su un numero di soggetti più elevato.

Per informazioni

www.avresearch.org

info@avresearch.org